



Università degli Studi di Messina

BANDO ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE DI MEDICO-CHIRURGO ANNO 2018 (DM n. 445 del 19/10/2001)

IL PRORETTORE VICARIO

- VISTA la Legge 8 dicembre 1956, n.1378, recante norme sugli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni;
- VISTO il Decreto Ministeriale 9 settembre 1957 e successive modificazioni, recante la "Approvazione del regolamento sugli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni";
- VISTO il Decreto Ministeriale 19 ottobre 2001, n.445, recante il "Regolamento concernente gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo;
- VISTA l'Ordinanza Ministeriale del 31/01/2018 n. 51 con la quale sono indette, per l'anno 2018, la prima e la seconda sessione dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo;

DECRETA

Art. 1

(Indicazioni di carattere generale - data presentazione domanda – data esami)

In ottemperanza all'Ordinanza Ministeriale del 31/01/2018 n. 51, presso l'Università degli Studi di Messina sono indette, per l'anno 2018, la prima e la seconda sessione dell'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di medico-chirurgo.

La presentazione delle domande potrà essere effettuata, secondo le modalità indicate nel successivo art. 3, entro il 22 Marzo 2018 per la prima sessione ed entro l'8 Ottobre 2018 per la seconda sessione.

La prova pratica (tirocinio valutativo) avrà inizio il giorno 3 Aprile 2018 per la prima sessione e il giorno 5 Novembre 2018 per la seconda sessione.

La prova scritta (per coloro che risulteranno idonei all'esito della prova pratica) si svolgerà il giorno 10 Luglio 2018 per la prima sessione e il giorno 12 Febbraio 2019 per la seconda sessione.

Art. 2

(Titoli validi per l'ammissione)

L'ammissione all'esame è subordinata al possesso di uno dei seguenti titoli accademici:

- diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente alla riforma di cui all'art. 17, comma 95, della legge 15 Maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni;
- diploma di laurea specialistica afferente alla classe 46/S;
- diploma di laurea magistrale afferente alla classe LM – 41;

-ovvero analogo titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente.

I superiori titoli dovranno essere conseguiti entro il 27 Marzo 2018 per la prima sessione ed entro il 27 Ottobre 2018 per la seconda sessione.

Art. 3

(Presentazione della domanda e dei documenti allegati)

Le domande di ammissione dovranno essere presentate in una sola sede universitaria. La presentazione in più sedi è causa di esclusione.

Verranno considerati validi per l'ammissione all'esame esclusivamente i moduli e gli allegati predisposti dall'Unità Operativa Scuole di Specializzazione ed Esami di Stato, i quali saranno pubblicati nella pagina web dell'Ufficio all'indirizzo: <http://www.unime.it/it/laureati/esami-di-stato> (link Medico chirurgo). Nella stessa pagina web saranno reperibili le informazioni necessarie per l'esame.

Quanto indicato nella predetta pagina web costituisce parte integrante del presente bando.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- ricevuta del versamento di Euro 300,00 sul c.c.p. n. 318980;
- ricevuta del versamento di Euro 49,58 sul c.c.p. n. 205906;
- dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28-12-2000 n. 445;
- fotocopia documento di identità;
- foto formato tessera;
- modulo tirocinio ove il candidato indicherà il domicilio ai fini dello svolgimento del tirocinio pratico valutativo (mod. A allegato al presente provvedimento, di cui ne costituisce parte integrante).

I candidati che conseguono il titolo accademico successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, e comunque entro quello fissato da questo Ateneo per il conseguimento del titolo medesimo, saranno tenuti a produrre la domanda di ammissione nei termini prescritti (22 Marzo 2018 per la prima sessione e 8 Ottobre 2018 per la seconda sessione), con l'osservanza delle medesime modalità stabilite per tutti gli altri candidati, allegando una dichiarazione sostitutiva di certificazione dalla quale risulti che hanno presentato la domanda di partecipazione agli esami di laurea.

Entro il termine prescritto dall'art 1 del presente decreto, la domanda (corredata dai documenti sopra indicati) dovrà essere consegnata all'ufficio Protocollo generale, gestione documentale – Piazza Pugliatti n. 1, Messina, ovvero spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Università degli Studi di Messina, Protocollo generale, gestione documentale – Piazza Pugliatti n. 1, 98122 Messina, ovvero ancora trasmessa, in formato digitale, via pec al seguente indirizzo: protocollo@pec.unime.it.

Le domande non in regola con la documentazione richiesta, o non compilate in ogni campo, non saranno prese in considerazione e non sarà tenuto conto, in alcun caso, di indicazioni, informazioni o dichiarazioni non richieste.

Nelle evenienze sopraindicate, le tasse e i contributi eventualmente versati non saranno restituiti.

Il solo pagamento delle tasse di ammissione non costituisce iscrizione all'esame.

Non verranno inoltre accettate domande presentate oltre la data di scadenza se non per gravi e giustificati motivi. La valutazione circa la sussistenza dei predetti gravi e giustificati motivi spetterà in via esclusiva al Rettore e/o al Direttore Generale. Saranno ritenuti gravi motivi solo quelli di carattere familiare e/o di salute, sempreché gli stessi vengano adeguatamente documentati.

Dieci giorni dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda di ammissione all'esame, sarà pubblicato nella pagina web <http://www.unime.it/it/laureati/esami-di-stato> (nella sezione news), l'elenco dei candidati ammessi con riserva. (Non saranno fornite comunicazioni personali, scritte o telefoniche; tutti gli avvisi saranno pubblicati nella pagina web all'indirizzo <http://www.unime.it/it/laureati/esami-di-stato>).

Tutti i candidati saranno ammessi alla prova d'esame con riserva; l'amministrazione provvederà successivamente ad escludere i candidati che non siano risultati in possesso dei titoli di ammissione previsti dal presente bando.

In caso di dichiarazioni false o mendaci, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28-12-2000, il candidato decadrà dal diritto alla partecipazione all'esame di stato e non gli verranno rimborsate le tasse e i contributi pagati.

Art. 4

(ausili per l'espletamento della prova)

I candidati diversamente abili, ai sensi della legge 05-02-1992 n. 104, potranno richiedere ausili necessari per l'espletamento della prova, oltrechè eventuali tempi aggiuntivi.

Medesima facoltà è concessa ai candidati con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), ai sensi della legge n.170/2010, i quali dovranno tuttavia presentare idonea certificazione rilasciata da non più di tre anni da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso SSN.

A tali candidati è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30 per cento in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione.

Le richieste di ausilio e le relative certificazioni dovranno essere presentate unitamente alla domanda di ammissione.

Art. 5

(Tirocinio pratico valutativo)

5.1) L'esame di stato consiste in un tirocinio pratico valutativo ed in una prova scritta.

Il tirocinio è una prova pratica a carattere continuativo della durata di tre mesi e dovrà essere svolto per il periodo di un mese in un reparto di Medicina del Policlinico Universitario "G. Martino" di Messina e per il periodo di un ulteriore mese in un reparto di Chirurgia del medesimo Policlinico. Il terzo mese di tirocinio dovrà essere svolto presso un medico di Medicina Generale convenzionato col SSN.

La frequenza del tirocinio pratico valutativo è obbligatoria e deve avere durata di almeno 100 ore mensili. Le modalità esecutive andranno concordate con il valutatore.

Il punteggio numerico massimo conseguibile per ogni mese di pratica è pari a 30, quello minimo pari a 18.

5.2) La Commissione per l'Attuazione Tirocini, con l'ausilio dell'U. Op. Scuole di Specializzazione ed Esami di Stato, designerà i tutors/valutatori ed i relativi reparti Universitari e/o Ospedalieri, nonché i medici di Medicina Generale presso i quali ciascun candidato dovrà svolgere la parte pratica del tirocinio.

I candidati potranno indicare la disciplina di Clinica Medica e/o Chirurgica ove effettuare il tirocinio. L'indicazione fornita non costituirà comunque vincolo per la Commissione per l'Attuazione Tirocini, che deciderà in propria autonomia. L'assegnazione del tutor per Medicina Generale verrà fatta, compatibilmente con la disponibilità dei tutor, in funzione del domicilio del candidato.

Non potranno essere fatte variazioni sui reparti assegnati, se non in presenza di gravi e giustificati motivi da sottoporre all'esame della Commissione per l'Attuazione Tirocini.

I candidati residenti a Reggio Calabria possono richiedere di effettuare il tirocinio di Medicina e Chirurgia presso l'Azienda Ospedaliera Bianchi-Melacrino-Morelli di Reggio Calabria ed il tirocinio di Medicina Generale presso un medico di Medicina Generale iscritto all'Ordine dei Medici di Reggio Calabria.

La superiore richiesta sarà valutata dalla Commissione per l'Attuazione Tirocini, alla quale, pertanto, la richiesta medesima dovrà essere inoltrata.

5.3) Coloro che avranno presentato domanda di ammissione dovranno ritirare presso l'U.Op. Scuole di Specializzazione ed Esami di Stato (nelle date che saranno pubblicate sul sito):

- un libretto (ne verrà rilasciato uno per ogni mese di tirocinio), compilato dall'U.Op. Scuole di Specializzazione ed Esami di Stato nella parte di propria competenza, ove sarà indicato il tutor e la sede del tirocinio e su cui dovrà essere registrata la frequenza (che dovrà essere continuativa) della prova pratica di tirocinio;
- le lettere di affidamento dell'incarico e la dichiarazione di assenza di incompatibilità, le quali dovranno essere successivamente consegnate al medico "tutor/valutatore".

Il libretto dovrà essere detenuto dal tutor-valutatore, il quale dovrà riportare sul medesimo la valutazione del tirocinante, che, come fatto sopra cenno, sarà espressa attraverso l'attribuzione di un punteggio numerico (corrispondente a un voto in trentesimi).

5.4) Il candidato non dovrà essere portato a conoscenza dell'esito della prova. Il libretto, inserito in apposita busta sigillata e consegnata al candidato, dovrà essere recapitato a cura

di quest'ultimo all'U. Op. Scuole di Specializzazione ed Esami di Stato entro le scadenze che saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ateneo (nella sezione dedicata agli esami di stato), unitamente alle ulteriori informazioni relative all'esame.

5.5) Diritti e doveri del tirocinante

Il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro. Durante l'attività di tirocinio, i tirocinanti svolgono le mansioni loro affidate quale adempimento dei propri obblighi di candidati all'Esame di abilitazione alla professione di Medico-Chirurgo.

I tirocinanti sono coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro.

Il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le previste attività professionali osservando gli orari concordati e rispettando l'ambiente di lavoro, nonché le esigenze dell'attività istituzionale;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- attenersi alle vigenti norme in materia di privacy, garantendo assoluta riservatezza per quanto attiene dati, informazioni e conoscenze acquisite durante lo svolgimento del tirocinio;
- in caso di infortunio, informare immediatamente l'Università inviando eventuali referti medici di pronto soccorso all' U. Op. Scuole di Specializzazione ed Esami di Stato;
- attenersi alle disposizioni generali della struttura ove svolge il tirocinio;
- rispettare le modalità e le procedure concordate per il conseguimento degli obiettivi formativi e rispondere delle sue azioni ai Tutor assegnati.

5.6) PROVA PRATICA CON ESITO NEGATIVO

I Candidati che, sommando il punteggio conseguito nelle tre prove di tirocinio, non conseguano quello minimo complessivo di 60 su 90 non saranno ammessi alla prova scritta.

In tale caso i candidati dovranno presentare nuova domanda di ammissione per la successiva sessione degli esami di stato, seguire le procedure di iscrizione entro i termini stabiliti, nonché ripetere i versamenti di quanto a tal fine dovuto anche a titolo di tasse e contributi.

5.7) ASSENZE ALLA PROVA PRATICA DI TIROCINIO

Il Candidato che, in regola con la presentazione della domanda di ammissione per la I^a sessione, non si presenta per lo svolgimento della I^a prova di tirocinio, dovrà ripetere le procedure di iscrizione entro i termini stabiliti per la II^a sessione. Le tasse e i contributi già versati conserveranno validità per la predetta II^o sessione (e solo per essa) e non potranno quindi essere imputati alle prove d'esami che saranno indette per il successivo anno.

Lo svolgimento parziale del tirocinio (solo uno o due mesi sui tre complessivamente previsti) invaliderà l'intera prova pratica di tirocinio. In tale evenienza il candidato dovrà ripetere le procedure di iscrizione stabilite per la II^o sessione. Le tasse e i contributi già versati conserveranno validità per la predetta II^o sessione (e solo per essa) e non potranno quindi essere imputati alle prove d'esami che saranno indette per il successivo anno.

Art. 6 (Prova scritta)

Per accedere alla prova scritta il candidato, sommando i risultati conseguiti nei tre mesi di prova pratica di tirocinio, deve aver raggiunto un punteggio minimo di 60 sui 90 punti a disposizione. In ogni caso, per ciascuna prova mensile di tirocinio, il candidato deve avere conseguito un punteggio minimo di 18/30 (D.M. 445/2001).

Al termine della prova pratica, la Commissione preposta comunicherà all' U. Op. Scuole di Specializzazione ed Esami di Stato l'elenco degli ammessi alla prova scritta, il quale sarà affisso in apposita bacheca, nonché pubblicato sul sito web dell'Ateneo, nella sezione dedicata all'Ufficio.

La prova scritta consta di due parti che si svolgono, in sequenza, in un'unica giornata. Ciascuna delle due parti consiste nella soluzione di 90 quesiti a risposta multipla estratti dall'archivio di cui al comma 4 dell'art.4 del D.M. n. 445 del 2001. Il predetto archivio contenente almeno cinquemila quesiti è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (<http://www.esame.miur.it>) almeno 60 giorni prima della data fissata per la prova scritta.

Per ogni candidato sono predisposti due plichi, ciascuno relativo ad una delle due parti della prova di esame.

Ogni plico contiene: un modulo per i dati anagrafici che presenta un codice a barre di identificazione e che il candidato deve obbligatoriamente compilare; i quesiti relativi alla

specifica parte delle prove di esame e due moduli di risposte, ciascuno dei quali presenta lo stesso codice a barre di identificazione posto sul modulo "anagrafica"; una busta vuota, provvista di finestra trasparente, nella quale il candidato al termine della prova inserisce solo il modulo di risposta ritenuto valido.

Ogni plico contiene un proprio questionario e relativo modulo di risposta diversi rispetto a quelli contenuti negli altri plichi.

Il punteggio verrà così attribuito: 1 punto per ogni risposta esatta; 0 punti per ogni risposta non data; -0,25 per ogni risposta errata.

La prova è superata se il candidato consegue almeno 60 punti in ciascuna delle prove previste.

Per sostenere la prova di ammissione tutti i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e di penna nera.

Il candidato, per la compilazione del questionario, durante la prova scritta:

- deve far uso esclusivamente di penna nera;
ha la possibilità di correggere una sola risposta eventualmente già data ad un quesito, avendo peraltro cura di annerire completamente la casella precedentemente tracciata e scegliendone un'altra;
- deve risultare in ogni caso un contrassegno in una sola delle cinque caselle, perché sia chiaramente manifestata la volontà del candidato, altrimenti si ritiene non data alcuna risposta;
- al momento della consegna deve aver cura di inserire nella busta vuota il solo modulo di risposte ritenuto valido destinato al CINECA (che provvederà alla correzione in forma anonima e mediante lettura elettronica) per la determinazione del punteggio conseguito. Il modulo NON deve essere piegato. L'inserimento nella busta del modulo 'anagrafica' costituisce elemento di annullamento della prova.

Il candidato deve inoltre osservare le seguenti prescrizioni:

- non è consentito in maniera assoluta detenere telefoni cellulari, apparecchi ricetrasmittenti, libri, appunti, manoscritti e/o dattiloscritti. Il candidato che a seguito di controllo ne risultasse in possesso, verrà escluso dal proseguimento della prova. Tutti i fogli ricevuti - utilizzati e no - dovranno essere riconsegnati al termine di ogni prova;
- durante la prova i candidati non potranno comunicare tra loro;

La Commissione incaricata di assicurare la regolarità dell'espletamento delle prove d'esame procederà al confronto/collegamento fra i risultati che il CINECA, dopo la correzione, avrà cura di inviare all'U.Op. Scuole di Specializzazione ed Esami di Stato e i moduli anagrafici. La Commissione comunicherà all' U. Op. Scuole di Specializzazione ed Esami di Stato i nominativi dei candidati risultati abilitati alla fine delle prove, con relativa votazione (voto tirocinio, I e II prova scritta).

Il Presidente della Commissione dichiarerà chiuse le operazioni della sessione di esami e quindi consegnerà gli atti relativi alle operazioni degli esami all' U. Op. Scuole di Specializzazione ed Esami di Stato, i quali saranno validati attraverso l'emanazione di apposito Decreto Rettorale di approvazione degli atti. Dalla data di questo atto, decorrerà il termine previsto per le eventuali impugnazioni.

L' U. Op. Scuole di Specializzazione ed Esami di Stato si incaricherà di pubblicare sulla propria pagina web i nominativi degli abilitati e affiggerà sulla propria bacheca per due giorni consecutivi i nominativi degli abilitati con le relative votazioni riportate in ogni prova.

6.1) MANCATO SUPERAMENTO PROVA SCRITTA – MANCATA PARTECIPAZIONE ALLA PRIMA SESSIONE:

- ove il candidato non superi la prova scritta, potrà presentarsi alla successiva sessione conservando il punteggio acquisito nel tirocinio. Qualora non superi la prova scritta nemmeno nella sessione immediatamente successiva, dovrà ¹¹ripetere entrambe le prove;

- qualora il candidato non possa partecipare alla prima sessione utile dopo il completamento del tirocinio per motivi personali gravi e documentati, conserverà il punteggio acquisito nel tirocinio stesso per l'ammissione alla sessione immediatamente successiva.

La valutazione dei gravi motivi spetterà al Direttore Generale.

Art. 7 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'Art. 13 del D. Lgs 30/06/2003 n. 196 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università di Messina per le finalità di gestione dell'esame di stato.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'esame di stato. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'Art. 7 del citato D. Lgs n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Messina.

Per informazioni: Ufficio Esami di Stato, Via Consolato del Mare 41, Messina. E-mail esamidistato@unime.it

Art.8
(Norme di salvaguardia)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda alle disposizioni vigenti in materia.

IL PRORETTORE VICARIO
(Prof. Emanuele Scribano)

R.P.A. Dott. Angelo Pappa